CAMERA DEI DEPUTATI

III LEGISLATURA

107^A SEDUTA PUBBLICA

Giovedì 12 marzo 1959 - Alle ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Svolgimento delle proposte di legge:

ROMITA ED ALTRI — Perequazione del trattamento e sviluppo di carriera degli insegnanti di lingue straniere provenienti dal vecchio ruolo del ginnasio. (355).

TOGNONI ED ALTRI — Agevolazioni fiscali per alcune categorie di contadini coltivatori diretti. (499).

MAZZONI ED ALTRI — Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie ai venditori ambulanti, ai commercianti al minuto e agli esercenti pubblici. (681).

AUDISIO WALTER ED ALTRI — Contributi ed agevolazioni per le cantine sociali. (709).

BADALONI MARIA ED ALTRI — Norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica. (750).

TROISI — Provvedimenti a favore dell'Ente meridionale di cultura popolare e di educazione professionale. (835).

2. — Relazione della V Commissione per la presa in considerazione delle proposte di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA — Tassa sugli spiriti in Sardegna. (56). — Relatore Belotti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA — Provvedimenti in favore della città di Carbonia. (57). — Relatore Belotti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA — Sospensione dell'imposta di consumo sui vini, mosti e uve da vino, nel territorio della Regione Sarda. (58). — Relatore Bellotti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA — Devoluzione a favore della Regione autonoma della Sardegna della quota di nove decimi delle imposte di fabbricazione e doganale, percette nel territorio della Regione. (108). — Relatore Belotti.

3. — Discussione della proposta di legge:

Senatore TRABUCCHI — Modificazione del penultimo ed ultimo comma dell'articolo 17 del decreto-legge, istitutivo dell'imposta generale sull'entrata, 9 maggio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762. (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato). (312). — Relatore VICENTINI.

4. — Discussione dei disegni di legge:

Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi all'ammasso per contingente del frumento. (490). — Relatore VICENTINI.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1958, n. 268, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (611).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1958, n. 376, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (612).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1958, n. 644, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (613).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1957, n. 1006, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (626).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1123, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (627).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1201, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (628).

— Relatore Berloffa.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 229, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (614).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1956, n. 297, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (615).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1956, n. 300, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (616).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 305, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (617).

— Relatore Berloffa.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1956, n. 700, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (618).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 710, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (619).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 881, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (620).

— Relatore Berloffa.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 1240, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (621).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1956, n. 1242, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-57. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (622).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1956, n. 1473, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-57. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (623).

— Relatore Berloffa.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1957, n. 230, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-57. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (624).

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1957, n. 556, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-57. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (625).

- Relatore Berloffa.

5. — Domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

- contro il deputato Faletra, per il reato di cui all'articolo 342, secondo e terzo capoverso, del Codice penale (Oltraggio a un Corpo amministrativo) (Doc. II, n. 57). Relatori: Zoboli, per la maggioranza; Gaspari, di minoranza;
- contro il deputato Sciorilli Borrelli, per il reato di cui all'articolo 336, capoverso, in relazione all'articolo 339, primo comma, del Codice penale (Violenza aggravata a pubblico ufficiale) (Doc. II, n. 40). Relatori: Gaspari, per la maggioranza; Zoboli, di minoranza;
- contro il deputato Audisio Walter, per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 290 del Codice penale (Vilipendio continuato del Governo) (Doc. II, n. 54). Relatori: Silvestri, per la maggioranza; Caccuri, di minoranza;
- contro il deputato Failla, per i reati di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66 e agli articoli 610, 414 e 633 del Codice penale (Interruzione stradale; violenza privata; istigazione a delinquere e invasione di terreni) (Doc. II, n. 70). Relatore Scarascia;

- contro il deputato Di Paolantonio, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Promozione di una riunione in luogo pubblico senza preventivo avviso all'autorità) (Doc. II, n. 71). Relatore Scarascia;
- contro il deputato Nicoletto, per il reato di cui agli articoli 81, 110, 595, prima parte e capoversi 1º e 2º, del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 90). Relatore Scarascia;
- contro il deputato Marzotto, per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 595, primo e secondo capoverso, del Codice penale (Diffamazione continuata aggravata) (Doc. II, n. 9). Relatori: Merenda, per la maggioranza; Reale Oronzo, di minoranza;
- contro il deputato Santarelli Enzo, per il reato di cui all'articolo 290 del Codice penale (Vilipendio del Governo) (Doc. II, n. 14). Relatori: Merenda, per la maggioranza; Silvestri, di minoranza;
- contro il deputato Faletra, per i reati di cui agli articoli 341 primo e ultimo comma, 414, n. 2, 651 e 661 del Codice penale (Oltraggio a pubblico ufficiale, istigazione a delinquere, rifiuto di indicazioni sulla propria identità e abuso della credulità popolare) (Doc. II, n. 21). Relatori: Silvestri, per la maggioranza; Caccuri, di minoranza;
- contro il deputato Di Nardo, per il reato di cui all'articolo 414 del Codice penale (Istigazione a delinquere) (Doc. II, n. 39). Relatori: Caccuri, per la maggioranza; Degli Occhi, di minoranza;
- contro il deputato Pino, per i reati di cui agli articoli 405, primo e secondo comma, 594 primo e ultimo comma, 581 e 61 n. 10, del Codice penale (Turbamento di funzioni religiose del culto cattolico, ingiurie, percosse) (Doc. II, n. 58). Relatore Merenda;
- contro il deputato Calasso, per i reati di cui agli articoli 656 e 341, primo ed ultimo comma, del Codice penale (Diffusione di notizie false, esagerate e tendenziose e oltraggio a pubblico ufficiale (Doc. II, n. 79).

 Relatori: Merenda, per la maggioranza; Silvestri, di minoranza;
- contro il deputato Fiumanò, per il reato di cui all'articolo 595 del Codice penale (Diffamazione) (Doc. II, n. 97). Relatore Merenda;
- contro il deputato Berry, per il reato di cui all'articolo 594 del Codice penale (Ingiuria) (Doc. II, n. 100). Relatore Merenda;
- contro il deputato Pezzino, per i reati di cui agli articoli 81, 341, terzo e quarto capoverso, 650 del Codice penale e 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Oltraggio continuato aggravato a pubblico ufficiale, inosservanza dei provvedimenti dell'autorità e discorso in riunione pubblica non autorizzata) (Doc. II, n. 34). Relatore Degli Оссні;

- contro il deputato Marotta Vincenzo, per i reati di cui agli articoli 610, 1º i 2º comma, 337, 339, 112, n. 1, 116, 582, 61, n. 10 del Codice penale (violenza privata, resistenza aggravata a pubblico ufficiale e lesione personali) (Doc. II, n. 66). Relatore Degli Оссні;
- contro il deputato Li Causi, per il reato di cui all'articolo 290 del Codice penale (Vilipendio delle Forze armate). (Doc. II, n. 87). Relatore Schiano;
- contro il deputato Nicoletto, per il reato di cui agli articoli 110, 56, 342, prima parte e primo capoverso, del Codice penale (Tentativo di oltraggio a Corpo politico) (Doc. II, n. 89). Relatori: Schiano, per la maggioranza; Scarascia, di minoranza;
- contro il deputato Mancini, per il reato di cui all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 98). Relatore Viviani Arturo:
- contro i deputati De Marzio Ernesto e Roberti, per il reato di cui all'articolo 5 della legge 20 giugno 1952, n. 645 (Manifestazioni fasciste) (Doc. II, n. 101). Relatore Schiano.